EDIZIONE DICEMBRE 2019

Ciao,
Siamo gli alunni della classe V della scuola Santa Teresa.
Abbiamo pensato di scrivere questo giornalino, per raccontarvi storie, interviste,ed attività che circondano noi ed i nostri borghi.
In questo periodo ci siamo improvvisati giornalisti, per scrivere e raccontare di come
ci ha accolto con amore questa scuola a noi molto cara!.
Durante questi anni siamo stati moooooolto bene , ci sono stati momenti tristi (come salutare molti dei nostri compagni e la nostra maestra Daniela) , momenti divertenti (come Marco che fa cadere i pennarelli per terra adesso mentre stiamo ancora decidendo cosa scrivere!) e momenti felici (quando è arrivato Francesco nella nostra scuola e la maestra Giuditta).
Ringraziamo: Suor Paolina che ci ha dato il permesso, e il nostro insegnante di informatica che ci ha dato un grandissimo aiuto per la realizzazione del giornalino. Ringraziamo anche te che stai leggendo!
Ma non vogliamo spoilerarti niente....

BUONA LETTURA!

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO

GLI ALUNNI RACCONTANO

Intervista ad ex alunni della Santa Teresa

Alcuni giorni fa abbiamo intervistato alcuni ex alunni in occasione del centenario della scuola_ Durante l' intervista ci siamo accorti che, se pur anni diversi e qualche miglioria estetica,lo spirito della Santa Teresa è sempre il solito:una scuola accogliente,una seconda famiglia,un punto di riferimento ed un luogo sereno dove hanno passato la loro infanzia.
Gli intervistati sono:
Federica, Valentina, Stefano, Simone, Marta.

Grazie per averci dedicato un po' del vostro tempo!
Avete dei bei ricordi in questa scuola?
ST. Certo mi piaceva correre in giardino con gli amici
M. Si un bellissimo ricordo avevo una maestra veramente brava
MI. Come la mia era tanto severa
F. Io invece mi ricordo che non volevo mai mangiare niente a mensa
Marta la tua maestra era severa? come si chiamava
M. Suor Amabile, tanto severa, poi a me non piaceva la matematica sicchè...
S. Invece la mia Carla.
ST. Era anche la mia!
S. Era una maestra molto affettuosa, ma anche severa; poi Marta a te non piaceva matematica, a me invece i dettati, e lei li faceva in continuazione!!!!
Ridiamo tutti.
Sentite, ma qualche episodio divertente???
ST. Dove ora c'è la scala anti-incendio, prima c'era un albero di diosperi e da piccoli ci divertivamo a raccoglierli facendoli cadere con un bastoncino.
M. a proposito di diosperi, io li odio, perché quando maturi, si sfaldano. Un giorno, mentre si giocava in giardino sono scivolata sui “cachi”, mi sono alzata e ero arancione dalla testa ai piedi!!!
Grazie davvero! ci siamo divertiti tantissimo, ma c'è stato qualche altro cambiamento nella scuola??????
M. Non tantissimi, ma è più colorata!!!!
SI. Anche se ci sono stati cambiamenti estetici, io che ci lavoro, lo spirito è sempre rimasto il solito, la moralità, l'accoglienza, un occhio attento al bambino! In questo la nostra scuola è speciale!
Grazie di tutto. Anche noi ci sentiamo tanto amati!

Francesco, Alessia, Matilde, Rachele, Riccardo

INTERVISTA A SUOR PAOLINA

Non poteva mancare!

Ultimamente abbiamo intervistato la mitica Suor Paolina coordinatrice di questa fantastica scuola!
Ci ha accolti molto bene, ed era molto felice nel sapere che l' avremmo intervistata.
Suor Paolina, qual è il suo vero nome di battesimo?
"Filomena"
Età (se è possibile saperlo!)?
74
Sei contenta di essere qui con noi?
"Molto. Ritornare dove ho lasciato un pezzo del mio cuore è fantastico!
Perchè a Roma come sei stata?
"Non era la stessa cosa di stare qua!"
E quando ti hanno detto di andare a Roma come ti sei sentita?
"Ero molto triste, ma se quella era la volontà di Dio,non potevo che accettare!"
Sei stata contenta quando ti hanno detto di tornare?
"Contentissima"
Suor Paolina, una domanda personale, ma quando hai preso i voti, eri preoccupata?
"I voti li ho presi a 27 anni e no...non ero preoccupata, ero felice, è il Signore che mi ha chiamata!"
Accidenti ! non è una cosa facile per una ragazza accentare così la volontà del Signore, ha avuto tanto coraggio ed è stata molto determinata!
Sorride.
Torniamo all'intervista ; la scuola è tanto cambiata?
"Rispetto ad oggi è molto diversa, sono state fatte molte migliorie; ad esempio prima non c'era la casa delle suore, ma una capanna, ed i bambini ci andavano sempre a giocare, era molto pericoloso!
Davvero! Ma ti ricordi qualche episodio che ti è rimasto impresso?
"Mi ricordo che fu organizzata una bellissima festa in occasione dell'80° di questa scuola! Con i bambini si fece un coro, e siccome riuscì benissimo, ed i bambini si divertirono, decisi di continuare per tutti gli anni a venire!"
"**Suor Paolina, purtroppo siamo giunti alla fine di questa intervista, vuoi dire qualcosa a chi sta leggendo?"**
"Certo, grazie,voglio solo dire che questa scuola accoglie tutti e che tantissime scuole, di grado superiore ci fanno i complimenti per i nostri stupendi alunni!"
"**Grazie suora, siamo molto contenti per il tempo che ci hai dedicato, e ti ringraziamo per tutto quello che fa per noi ogni giorno!"**
"Grazie a voi cari!"

Andrea P, Azzurra, Anna

INTERVISTA ALLE MAESTRE DELLA SANTA TERESA

Per farvi conoscere meglio la nostra scuola, non poteva mancare l' intervista alle nostre maestre: Claudia, Camilla, Marta, Lucia, Laura, Simone, Cecilia, Linda, Francesca, Chiara, Elena, Giuditta, Annalisa, Suor Sylva (…quante sono!)

Buongiorno maestre, grazie per la vostra disponibilità. Partiamo subito con le domande: cosa insegnate?
CL. "Lucia, Marta, ed io siamo le maestre di Scuola dell'Infanzia."
LA. "Io sono la maestra di attività motoria."
S. "Maestro di Informatica e Arte"
G. "Cecilia, Linda, Chiara, Elena ed io siamo le maestre di primaria! Annalisa di inglese e Suor Sylva di religione."
F. "Camilla ed io siamo maestre di sostegno."
E. "Siamo proprio un bel team."

Raccontate brevemente come avete deciso di fare i maestri.
LI. "Mi è sempre piaciuto stare con i bambini, mi ricordo che fin da piccola già nei giochi facevo sempre la maestra o l'alunna."
E. "A 14 anni mi chiamarono qualche giorno per fare l'educatrice all'oratorio della mia parrocchia, mi piacque tantissimo e così, dopo le scuole superiori, decisi di fare Scienze della Formazione primaria."
S. "Io non volevo fare il maestro, ma il professore, per questo iniziai l'università di matematica, poi la direttrice mi chiamò per una sostituzione e qui sono rimasto."

Vi piace? Avreste mai immaginato che sarebbe stato così?
M. "Appena cominciai non pensavo potesse essere così emozionante, ogni giorno provo emozioni diverse, ed imparo tantissimo dai miei alunni."
CE. "Fare l' insegnante è una missione, dove occorre amore, passione, e tanta pazienza."
LU. "Seconde me siamo anche sottovalutate per quello che facciamo."
CE. "I bambini devono ricevere non solo informazioni scolastiche, ma anche di vita."

Un fatto divertente capitato in questi anni?
CH. " Un episodio buffo successe per il primo d'aprile (pesce d'aprile) di qualche anno fa, quando dovevamo andare al museo egizio. Dissi ai miei alunni che durante la notte si allagò tutto, ma poi arrivò lo scuolabus e capirono che era uno scherzo."
LI. "Cinque anni fa, con le classi terza, quarta e quinta, andammo a Montevarchi in occasione della festa di Santa Teresa Scrilli. Dopo pranzo, tutti noi insegnanti si giocò con i propri alunni a Basket e da come mi divertii tornai a casa senza una suola delle scarpe."
CL. "Non saprei quale scegliere. Ogni giorno succede qualcosa di divertente in classe."

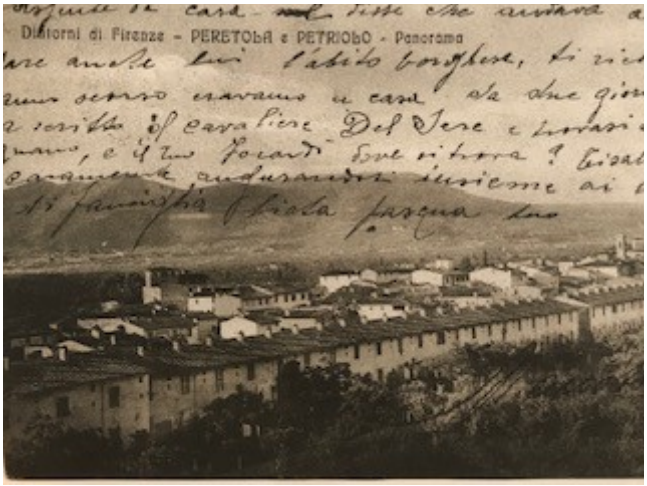
Volete dire qualcosa a chi ci sta leggendo?
F. "Il nostro è un lavoro bellissimo, con tanto lavoro e tante preoccupazioni, ma con tante gratificazioni."
A. "Sono molto contenta di essere alla Santa Teresa, per me è come una famiglia."
G. " Sono molto contenta di come mi hanno accolto in questa scuola, alunni ed insegnanti, è come se fossi stata sempre qui!!"
GRAZIE MAESTRE, SIETE FANTASTICHE.

Alunni della classe quinta

MIO NONNO RACCONTA...

Mio nonno Fabio ,un giorno mi raccontò del paese dove vivo: Peretola. Entrai in casa e posando il giubbotto chiesi il significato dello stemma alla porta, mi rispose che il pero raffigurato è presente in quasi tutti gli stemmi, perchè era una pianta molto diffusa in questa pianura ,infatti il nome Peretola dovrebbe derivare dal pero.
Mio nonno continuò:
“Sai che Peretola ha una bellissima storia?”
“Davvero?!”
Sorrise : “Sai chi ci è nato??”
“No” Risposi.
“Amerigo Vespucci ,un abile navigatore che partecipò alle spedizioni portoghesi verso il nuovo mondo ed è da lui che prese il nome America!”
Mi fece indossare il giubbotto e mi portò a fare un giro per Peretola. Passammo per la piazza Garibaldi dove girarono la scena di Pinocchio il Teatrino di Mangiafuoco,poi per via del Motrone dove Pinocchio incontrò il gatto e la volpe. Ci fermammo davanti alla Pieve di Santa Maria, e mi raccontò che Della Robbia lottò tanto per fare lo scultore perchè suo padre avrebbe voluto che facesse l'orafo, per fortuna ha lottato... quel tabernacolo è fantastico!
Mentre giravamo per le viuzze del borgo, mi parlò della famosa (purtroppo!) alluvione: giornate orribili, persone arrampicate sui tetti delle case, e al quarto giorno quando non c' era più acqua scese con i suoi amici a ripulire i danni della dell'alluvione, venne chiamato angelo del fango.
Come è bella Peretola, ogni via una storia, ogni piazza un ringraziamento per ciò che hanno fatto per noi gli abitanti di questo paese.

Niccolò, Giulio, Andrea, Giovanni, Marco



LE RICETTE DELLA SANTA TERESA

RAVIOLI SALMONE E RICOTTA

INGREDIENTI:
200 gr farina
50 gr farina e patate
1 bicchiere di olio e uno di acqua
salmone affumicato precotto
ricotta fresca
sale q.b.
2 uova

PROCEDIMENTO:
200 gr di farina insieme alle uova, acqua e olio
Mescolare per ottenere un composto morbido
Mettere su un piano gli altri 50 g di farina e impastare.
Fare riposare per 15 minuti. Intanto mescolare il salmone con la ricotta.
Una volta steso il composto, aggiungiamo dentro il salmone con la ricotta.
Et voilà!!
Attenzione a non far rimanere aria, sennò nella cottura si romperanno.

GNOCCHI

INGREDIENTI:
1 kg di patate
350g di farina

PROCEDIMENTO:
Schiacciare le patate già sbriciolate. Mescolare con la farina e poi fare un panetto.
Far riposare 5-10 minuti,e fare dei “vermi” cioè delle strisce con volume. Poi tagliarli (preferibilmente uguali, così si cuoceranno nello stesso tempo) e cospargere di farina.
Se li volete mangiare il giorno dopo: pre-cuocere la metà del tempo e poi surgelare
COTTURA?
Semplice: quando vengono a galla nell'acqua bollente sono pronti.

Alessia

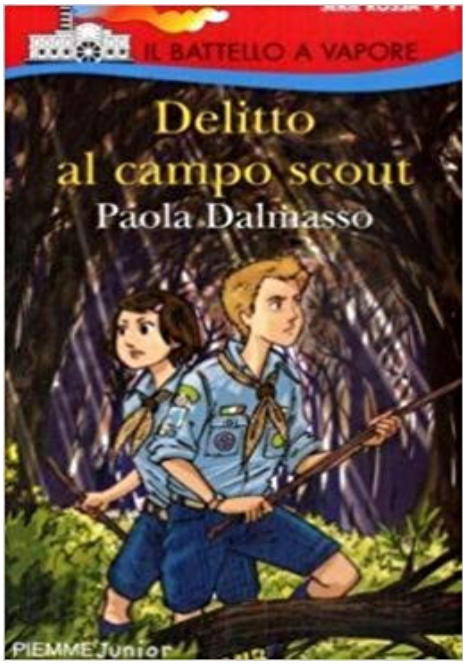
TOPI DI BIBLIOTECA

IL FANTASMA DELLA PORTA ACCANTO

Se vi piacciono i libri di paura, leggi questo. Ve lo consiglio perchè, se vuoi la mia opinione, è un libro con molti colpi di scena tra cui uno importante che cambierà il senso del libro, ma non te lo voglio spoilerare. Questo libro è fatto per i lettori che non amano leggere poco, ma nemmeno troppo. Non ti voglio raccontare del libro almeno sei ancora più invogliato a leggerlo. A me è piaciuto molto ed è stato il mio primo PICCOLI BRIVIDI; leggilo, però solo se riesci ad entrare nel libro, metterti nei panni del protagonista; non è facile però, però se ci riesci sei...eee...sei bravo.
Ti avverto, se leggi questo libro tutti gli altri non saranno all'altezza, tranne però alcuni tipo spaventapasseri viventi o le avventure del Mostro Blob, ma non sono qui per parlarvi di altri libri; la recensione è finita.

GIULIO

DELITTO AL CAMPO SCOUT



E' un libro giallo. Lo consiglio molto agli amanti di misteri e avventura.
Una scena del libro è fantastica: quando si avventurano nella foresta alla ricerca dell'amico scomparso, ma non voglio dirvi altro.
Mi raccomando a chi piacciono i gialli correte a leggerlo.

GRETA